SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Mario Calabresi | Diffusione Testata 279.921

GAUDÌ gaudi.it

LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

DOMENICA 28 APRILE 2013 • ANNO 147 N. 117 • 1,20 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

GAUDÌ gaudi.it

Sparatoria vicino a Caserta

Carabiniere ucciso dai rapinatori

Il militare in borghese è intervenuto per sventare un colpo in gioielleria
Grave un collega, due banditi in fuga

Antonio Salvati A PAGINA 25

Ha 95 anni, fu l'unica a salvarsi

«Assaggiavo i cibi di Hitler»

Woelk lavorava con altre 14 ragazze tutte ammazzate dai sovietici
«Sapevo che potevo morire»

Marina Verna A PAGINA 23

Oggi Toro-Juve

Il derby che non vale lo scudetto

Il Napoli vince a Pescara, rinviato
il match-point dei bianconeri
Conte: noi feroci. Ventura: senza paura

Buccheri, Nerozzi, Oddenino PAG. 44-46

Intesa tra Pd e Pdl, il premier presenta la lista di 21 ministri. Questa mattina il giuramento. Napolitano: «È un normale esecutivo politico»

Il governissimo delle facce nuove

Nasce la squadra di Letta: record di sette donne, tanti debuttanti, età media 53 anni Alfano va all'Interno, Cancellieri alla Giustizia. Ma la sorpresa è la Bonino agli Esteri

Angelino Alfano Vicepremier e Interno
Fabrizio Saccomanni Economia e finanze
Josefa Idem Sport, Giovani, Pari opportunità
Carlo Trigilia Coesione territoriale
Nunzia De Girolamo Risorse agricole
Flavio Zanonato Sviluppo economico
Dario Franceschini Rapporti con il Parlamento

Enzo Moavero Affari europei
Gaetano Quagliariello Riforme
Emma Bonino Affari esteri
Enrico Giovannini Welfare
Mario Mauro Difesa
Maurizio Lupi Trasporti
Anna Maria Cancellieri Giustizia

Beatrice Lorenzin Salute
Gaetano Delrio Affari regionali
Giampiero D'Alia Semplificazione
Massimo Bray Cultura e Turismo
Cécile Kyenge Integrazione
Maria Chiara Carrozza Istruzione
Andrea Orlando Ambiente

Una generazione di politici è uscita di scena

Mario Calabresi

Ecco la prima chiara conseguenza del durissimo discorso di Giorgio Napolitano dopo la rielezione: una generazione è uscita di scena.

Molti di quelli che applaudivano le bordate del Presidente, oggi non lo farebbero più. Ora che il conto è stato presentato proprio a loro che occupavano ruoli di primo piano nei due maggiori partiti e nei precedenti governi politici. Un conto salato, figlio della necessità di un gesto di discontinuità che ha eliminato i responsabili delle mancate riforme.

Non poteva essere altrimenti. Letta non poteva permettersi di avere a bordo i big del passato e nemmeno i falchi dei due schieramenti sia perché la richiesta di cambiamento sarebbe parsa carta straccia, sia perché gli elettori dei due maggiori schieramenti, già a disagio (per usare un eufemismo) per le larghe intese, non lo avrebbero accettato.

Così un governo di facce più giovani e meno caratterizzate, anche se con due pesi massimi come Bonino e Saccomanni, può trasformare la sua debolezza in una forza. Se la debolezza sono i volti fino a oggi di secondo piano, la forza è che non scatenano crociate e saranno giudicati per quello che faranno e non per il passato. Il Paese ha atteso troppo, ora non si perda più tempo e si parli di futuro.

La strada è ancora tutta in salita

Marcello Sorgi

La nascita del governo Letta è in qualche modo un fatto storico. Non è un'esagerazione: occorre tornare al 1946, per trovare partiti con posizioni opposte chiamati a collaborare, in condizioni d'emergenza, nello stesso esecutivo. Questo, va detto, è anche l'unico punto di contatto tra la fine di una guerra vera e la conclusione, temporanea non si sa quanto, di uno scontro parolaio durato quasi 20 anni.

CONTINUA A PAGINA 37

Vent'anni dopo i due nemici insieme

Fabio Martini

Venti anni di «guerra civile» decongestionati in settantasette ore: alle cinque della sera Enrico Letta, in blu e cravatta rossa, si è materializzato sulla porta alla Vetrata del Quirinale.

CONTINUA A PAGINA 5

Ma il Cavaliere è inseguito dai falchi

Ugo Magri

Una drammatica telefonata di Ghedini piomba in vivavoce all'ora di pranzo, mentre Berlusconi e i suoi fidi sono tutti riuniti. Voce strozzata dall'emozione e dall'incredulità: «Ma come, non vi rendete conto?».

CONTINUA A PAGINA 9

E nel Pd big furiosi presto la resa dei conti

Federico Geremicca

È vero, non suona bene: perché se dici governo Letta-Alfano, le prime cose che vengono in mente sono Berlusconi, Palazzo Grazioli e certe interminabili riunioni dello stato maggiore del Pdl.

CONTINUA A PAGINA 11

I servizi

La ministra è nera Insorge la Lega
Kyenge, la prima di colore Idem, la prima olimpionica
Ansaldo, Bresolin, Moscatelli PAG. 15-16

Carrozza: la scuola salverà l'economia
L'ex baby rettrice: ridarò dignità agli insegnanti
INTERVISTA DI **Flavia Amabile** A PAG. 13

Quanto durerà? Opinioni a confronto
I pareri di Grosso, Bruni Gualmini e Gramaglia
A PAGINA 17

Eventi e celebrazioni per i 50 anni dall'assassinio del Presidente: superiamo il passato

Così Dallas rimuove il rimorso per JFK

Paolo Mastrolilli
INVIATO A DALLAS

Ma poi cosa ci fai, con l'anniversario dell'omicidio di un presidente? Lo ignori? Lo ricordi? Lo celebri? Dallas ci ha pensato su per cinquant'anni, e finalmente ha deciso: il prossimo 22 novembre, per la prima volta dal giorno che nessun americano potrà mai dimenticare, «onorerà la vita, la leadership e l'eredità di John Fitzgerald Kennedy». Così ha stabilito il sindaco democratico, Mike Rawlings, e la città sta già preparando la cerimonia con cui spera di lavare finalmente la macchia.

A pensarci bene, non è poi così strano che per mezzo secolo Dallas abbia cercato di rimuovere, se non ignorare, i tre colpi di fucile sparati da Lee Harvey Oswald. Tutti temevano per la sicurezza del Presidente, alla vigilia di quella visita elettorale in Texas.

CONTINUA A PAGINA 18

Iniziativa a Dallas per ricordare JFK

In nuova costruzione nel caratteristico quartiere del porto, ultime opportunità disponibili. Mono e bilocali con balcone o terrazza. Ideali per investimento o come alloggio vacanze. A partire da 119.000 €.
ISIT WWW.ISITIMMO.COM UNICA

GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ gaudi.it GAUDÌ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.